

COPIA
COMUNE DI FONTE NUOVA
(Provincia di Roma)

Estratto del verbale delle Deliberazioni del
CONSIGLIO COMUNALE Nr. 15

Seduta del 24/06/2015

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO COMPOSTATORI E ISTITUZIONE DEL RELATIVO ALBO

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **19,55** nei locali comunali della Sala Polifunzionale, Via N. Machiavelli n.1, Fonte Nuova.

Alla prima convocazione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CANNELLA FABIO	Presente	BLASI ROBERTO	Presente
DEL BAGLIVO FEDERICO	Presente	SAULLI PAOLA	Presente
BUCCILLI IMELDA	Presente	CHIARINELLI REMO	Presente
DURANTINI AGOSTINO	Presente	VOLPE ADELE	Assente
DI PIETRO ANTONIO	Presente	PANZARDI ELEONORA	Presente
MONTEBOVI CESARE	Presente	ORSETTI SIMONA	Presente
MAGNARELLA ENZO	Presente	FLORIDI CLAUDIO	Assente
GRASSELLI MICOL	Presente	SPURIO GIAN MARIA	Presente
FALCIONI UMBERTO	Assente	COLASANTI LORENA	Presente
DI BUO' GRAZIANO	Presente	NOVELLI VALERIO	Presente
GIAGNORIO STEFANO	Assente	MUCCIGROSSO EMANUELA	Presente
FEDERICI MICHELE	Presente	PAGANELLI MAURO	Presente
VERTICELLI PAOLA	Presente		

Assegnati: 25 In carica: 25 Presenti: 21 Assenti:4

Presiede il consigliere comunale **AGOSTINO DURANTINI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale **FRANCESCO ROSSI**.

La seduta è pubblica.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Provincia di Roma)

Omissis (Discussione Registrata)

Esce il Consigliere Comunale Grasselli. Presenti n. 20 consiglieri, assenti n. 5 (Floridi, Volpe, Falcioni, Giagnorio, Grasselli).

Illustra la proposta l'Assessore all'Ambiente Donatella Ibba.

Durante la discussione esce anche il Consigliere Comunale Di Buò. Presenti n. 19, assenti n. 6 (Floridi, Volpe, Falcioni, Giagnorio, Grasselli, Di Buò).

Il capogruppo Novelli presenta a nome del Movimento 5 Stelle n. 3 emendamenti che vengono letti e posti in votazione:

Emendamento n. 1: Allo scopo di aumentare la visibilità, conoscenza e quindi pubblicizzare al massimo l'iniziativa del compostaggio, si propone il seguente emendamento: aggiungere alla fine dell'art. 6 - Iscrizione all'Albo dei Compostatori la seguente frase: "All'utente iscritto all'Albo verrà consegnato un adesivo da esporre all'esterno della propria abitazione in modo da segnalare agli operatori che ratifica il compostaggio".

Si procede alla votazione che risulta nel modo seguente: n. 5 favorevoli, n. 14 contrari (Cannella, Durantini, Montebovi, Blasi, Orsetti, Buccilli, Di Pietro, Paganelli, Chiarinelli, Panzardi, Magnarella, Saulli, Federici, Del Baglivo). L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 2: Allo scopo di aumentare i controlli e segnalare coloro che avendo aderito all'Albo dei Compostatori traendone i benefici, non si adoperino alla buona pratica della riduzione dei rifiuti, si propone il seguente emendamento: aggiungere alla fine dell'art. 15 - Controlli e cancellazione dell'Ufficio dall'Albo dei Compostatori la seguente frase:

"Nel caso che gli utenti iscritti all'Albo conferissero al circuito del ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro, accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale".

Si procede alla votazione che risulta nel modo seguente: n. 4 favorevoli, n. 15 contrari (Cannella, Durantini, Montebovi, Blasi, Orsetti, Buccilli, Di Pietro, Paganelli, Chiarinelli, Panzardi, Magnarella, Saulli, Federici, Del Baglivo, Verticelli). L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 3: Nel voler ribadire e sottolineare la figura centrale del Sindaco nella tutela della salute pubblica si propone il seguente emendamento: aggiungere l'art. 24 - Ordinanze contingibili ed urgenti:

"Qualora di verificchino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela dell'igiene, della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa provvedere altrimenti, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente".

Si procede alla votazione che risulta nel modo seguente: n. 2 favorevoli, n. 2 astenuti (Spurio, Colasanti), n. 15 contrari (Cannella, Durantini, Montebovi, Blasi, Orsetti, Buccilli, Di Pietro, Paganelli, Chiarinelli, Panzardi, Magnarella, Saulli, Federici, Del Baglivo, Verticelli).

L'emendamento è respinto.

Si procede dopo le dichiarazioni di voto alla votazione della proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

VISTO il comma 16 dell'art.53 della Legge 23/12/2000 n. 388, sostituito dall'art 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28/12/2001, che prevedono che il termine per le determinazioni delle aliquote e tariffe dei tributi dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini stabiliti dalle norme nazionali, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

CONSIDERATO che Le normative europee attualmente in vigore sui rifiuti urbani, sulle discariche e sugli imballaggi, (rispettivamente Dir. 2008/98/CE, Dir. 1999/31/CE e la Dir. 94/62/CE) hanno posto una serie di obiettivi importanti sul riutilizzo e di riciclaggio dei rifiuti e di riduzione dello smaltimento nelle discariche, stabilendo ad esempio, che entro il 2020 devono essere **riciclati o riutilizzati almeno il 50% dei rifiuti** urbani e domestici e almeno il 70% dei rifiuti da costruzioni e demolizioni.

CONSIDERATO che L'articolo 1, comma 1108, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), prevedeva l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata per il 2009;

VISTO inoltre che la percentuale di raccolta differenziata doveva attestarsi almeno al 65% entro il 31 dicembre 2012 (art. 205 Decreto Legislativo 152/06);

PRESO ATTO che le percentuali di raccolta differenziata citate possono essere raggiunte solo con l'introduzione dei servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" o "*umido*", composta da rifiuti da scarti vegetali (codice CER 200201: erba, fiori, ramaglie) e dai rifiuti organici domestici (codice CER 200108: rifiuti di cucina e mense, verdure, frutta e simili), costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano e che ad essa non è associato alcun contributo dal sistema nazionale, come invece per carta, plastica e imballaggi in genere (contributi CONAI);

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*", sia essa raccolta separatamente presso le utenze attraverso la raccolta differenziata, sia in mancanza di una specifica raccolta, incide per oltre 30€/abitante/anno sui costi di raccolta e che a tali costi occorre poi aggiungere i costi di trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento ;

CONSIDERATO inoltre che, ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "*compostaggio domestico*".

VISTO che per i criteri di efficienza ed economia, ai quali si deve ispirare l'azione della pubblica amministrazione, il progetto comunale di sistema integrato di gestione non comprende la raccolta differenziata dell'organico nelle aree meno densamente popolate;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria *iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti*;

VISTO che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella "*gerarchia europea dei*

rifiuti” (Direttiva 2008/98/CE);

VISTO che il “*compostaggio domestico*” permette, tra l’altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la *riduzione dei rifiuti*;

VISTO che la ex Provincia di Roma ora Città Metropolitana di Roma Capitale, promuove il compostaggio domestico anche attraverso campagne di sensibilizzazione specifiche da attuarsi presso alcuni Comuni;

CONSIDERATO che, tra l’altro, la campagna di sensibilizzazione provinciale prevede la cessione in comodato gratuito di compostiere domestiche;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 507/93 prevede, all’articolo 67, che “... i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento speciale agevolazioni, sotto forma di riduzioni...”;

DATO ATTO che l’art. 180 del decreto legislativo 152/2006 dispone che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, le iniziative, di cui all’art. 179 dello stesso decreto, riguardino in particolare:

- a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l’uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell’impatto di uno specifico prodotto sull’ambiente durante l’intero ciclo di vita del prodotto;
- b) la previsione di clausole di gare d’appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d’intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all’ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;

RICHIAMATO il proprio impegno programmatico, di cui alla Delibera Consiliare 26/2014;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti del 18/05/2015 con il quale è stato approvato lo schema di Regolamento Comunale per la gestione dell’Albo Compostatori;

VISTO lo schema del Regolamento Comunale per la gestione dell’Albo Compostatori che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere dei Responsabili ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000,

ACQUISITI i pareri previsti dall’art. 49, co. 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000 che si allegano alla presente deliberazione;

Con voti unanimi dei presenti

Delibera

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare l’allegato Regolamento Comunale per la gestione dell’Albo Compostatori;
3. di intraprendere il percorso verso l’obiettivo della riduzione dei rifiuti organici istituendo l’Albo Comunale Compostatori;
4. di adottare, quale forma di agevolazione per il compostaggio domestico, una riduzione della TARI a partire dall’anno 2015, per gli iscritti all’Albo Comunale Compostatori, nella entità e nella modalità descritta nel regolamento dell’Albo stesso;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Successivamente, con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi dei presenti

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

COPIA
COMUNE DI FONTE NUOVA
(Provincia di Roma)

Allegato alla Deliberazione n. 15 del 24/06/2015

PARERI E ATTESTAZIONI DI CUI ALL'ART. 49 – 1 comma D.Lgvo 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO COMPOSTATORI E ISTITUZIONE DEL RELATIVO ALBO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole:.....

li 17-06-2015

Il Responsabile del Servizio
F.to ARCH. FULVIO ELIO BERNARDO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole:.....

li 18-06-2015

Il Responsabile di Ragioneria
F.to DOTT.SSA CRISTINA LUCIANI

COPIA
COMUNE DI FONTE NUOVA

(Provincia di Roma)

Approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
F.to ROSSI FRANCESCO

Il Presidente
F.to DURANTINI AGOSTINO

Prot. N.

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa oggi, per la pubblicazione, all'Albo Pretorio Comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 31-07-2015

Il Segretario Generale
F.to DOTT. FRANCESCO ROSSI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale e, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi dal 31-07-2015 al 15-08-2015 ed è divenuta esecutiva il giorno 10-08-2015, perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267).

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Generale
F.to DOTT. FRANCESCO ROSSI